

PROGETTISTA DEL PIANO: ARCH. URB. GIOVANNI ZANDONELLA MAIUCCO - O.A. MN N° 226
 studio di architettura & urbanistica piazza vittorio emanuele III monzambano mn tel / fax 0376 809455
 PARTECIPAZIONE PROGETTUALE E RESPONSABILE INTERNO DELLA COMMESSA: arch. Franco Zappaterra O.A. Mn n°394



Dasa-Rägister
 EN ISO 9001:2008
 IQ-0509-01

Lo Studio Zandonella Maiucco ha sviluppato il sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. E' stato verificato da Dasa-Rägister e trovato conforme allo standard; lo Studio Zandonella Maiucco è certificato con num. IQ-0509-01.
 Il presente Progetto si compone di documenti prevalentemente grafici e documenti tabulati e dattiloscritti, così come da "elenco dei documenti di progetto". Le serie di progetto sono indicate con lettera maiuscola. Ogni duplicazione o utilizzo diverso da quello previsto deve essere preventivamente autorizzato dal progettista che verificherà la rispondenza degli elaborati alle esigenze del fruitore. Il titolare dei presenti elaborati si estranea pertanto da ogni responsabilità per l'uso improprio dei presenti disegni riservandosi di adire a vie legali nel caso di violazione dei diritti d'autore (Legge 633/1941 e C.C. Art.2575-2583).

Revisione Cartiglio Gennaio 2010

PIANO CIMITERIALE



Comune di RIO SALICETO

Provincia di Reggio Emilia

committente e generalità

Comune di RIO SALICETO

Sede: Piazza Carducci n. 18
 42010 Rio Saliceto (RE)
 P.iva: 00377960356

Descrizione estesa del progetto

**Redazione del
 Piano Cimiteriale**
 (art. 1 Reg. Reg.le 23 maggio 2006, n. 4)

n° della commessa:

28-21

disegnato da:

fz

controllato da:

G.Z.M.

data emissione del documento:

20-02-2023

elenco delle serie di cui si compone il progetto

A RILEVAZIONI E ANALISI

B PIANIFICAZIONE

nome della serie di appartenenza della presente tavola

PIANIFICAZIONE

serie e numero tavola

B3

modifica

0

revisione

1

descrizione dei contenuti della tavola

**PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE
 (P.P.A.)**

scale di rappresentazione

Approvazione del Consiglio Comunale

estremi

Parere A.T.S.

estremi

Parere ARPA

estremi

Sommario:

Programma pluriennale d'attuazione	4
Elenco degli interventi programmati	6
Iniziative nel cimitero di RIO SALICETO	8
Revisione del RPM e dei registri cimiteriali e successiva attuazione di campagne di estumulazione ed esumazione dei depositi scaduti	9
Interventi manutentivi e di adeguamento al Deposito mortuario.....	10
Nuova struttura composta da gallerie di loculi, cinerari privati, e campi per inumazione	11
Adeguamento degli spazi in materia di sicurezza e di fruizione dei luoghi a persone con limitata capacità motoria	14
Realizzazione dell'ossario/ cinerario comune e del Giardino delle Rimembranze	15
Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette ossario.....	18
Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità e degli accessi	19
Realizzazione di nuovi loculi in galleria porticata e del cinerario comune.....	20
Ampliamento del cimitero su area libera posta lungo il lato nord del plesso.....	22
QUADRI RIASSUNTIVI DEI COSTI	24

Programma pluriennale d'attuazione

(ART. 4 N.T.A.)

Il Programma Pluriennale di Attuazione fornisce, come da N.T.A.¹, una indicazione preliminare sugli interventi da eseguire per la messa a norma del sistema cimiteriale comunale di RIO SALICETO.

Il P.P.A. Cimiteriale è organizzato per quinquenni e indica gli interventi con una scala di priorità che potrà essere motivatamente modificata dall'amministrazione.

Gli interventi dovranno essere attuati entro l'arco dei quinquenni e secondo la suddivisione di seguito indicati. L'elenco degli interventi è presentato secondo un ordine numerato non gerarchico² che non costituisce obbligo di priorità.

Gli allegati contenuti nel P.P.A. cimiteriale sono finalizzati al soddisfacimento del requisito di fattibilità di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni³.

1 Art. 4 N.T.A.: "Le previsioni del Piano Cimiteriale di iniziativa Pubblica si concretizzano anche in conformità del Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) di cui al Piano Cimiteriale.

Il P.P.A. Cimiteriale descrive gli interventi con una scala di priorità che potrà essere liberamente modificata dalla Giunta Comunale o dal RUP se di Sua di competenza.

Gli interventi sono rappresentati e numerati anche nelle tavole di pianificazione.

Fermo restando il vincolo di attuare nel tempo quanto programmato è ammesso per l'amministrazione, nelle successive fasi attuative, la diversa ubicazione o modificazione dei singoli interventi programmati in alternativa a quelli proposti, così come l'attuazione di interventi non programmati. Tali azioni sono assentibili purché gli effetti non costituiscano "alterazione dei contenuti o dei presupposti fondativi del piano stesso" soprattutto in materia di dimensionamento o di dotazioni cogenti.

L'attuazione di opere non previste dal Piano Cimiteriale o condotte difformemente rispetto alle prescrizioni dello stesso sono soggette ad una Verifica di Compatibilità rispetto ai "contenuti e presupposti fondativi del Piano stesso. Tale verifica redatta e sottoscritta da soggetto competente, avente titoli tecnici o poteri conferiti dall'amministrazione, esibirà gli esiti scritti all'amministrazione stessa la quale disporrà a Suo giudizio di conseguenza.

Gli interventi di primaria importanza, in quanto riguardanti la realizzazione di attrezzature cimiteriali obbligatorie a norma di legge, sono evidenziati nella tavole di pianificazione con un simbolo triangolare di colore rosso. Le altre iniziative sono indicate con simbolo triangolare di colore grigio.

Rimane prescritto che la precedenza, in fase di programmazione degli interventi, è volta al soddisfacimento delle emergenze di primaria importanza, pur non essendo esclusa in via eccezionale l'attuazione, a diverso titolo, di opere comunque programmate.

Se gli interventi sono esterni all'attuale perimetro, trattandosi di plessi cimiteriali vincolati "ope legis" (D.Lgs 42/04), è necessario procedere secondo una progettazione condotta in armonia con gli organi preposti alla tutela, che ponga particolare attenzione agli aspetti architettonici, di monumentalità e di integrazione con la parte esistente ed il contesto dell'intero impianto cimiteriale.

Se gli interventi sono interni al perimetro esistente dovranno comunque essere condotti nel rispetto delle valenze paesistiche e monumentali dell'intorno al fine di contribuire a migliorare l'immagine globale del plesso.

Inoltre nel caso che riguardino manufatti esistenti che manifestino interesse di civiltà e/o carattere monumentale, in forza del citato vincolo, sono da considerarsi opere di restauro per le quali è necessario il preliminare parere soprintendizio.

² Per "non gerarchico" si intende che l'ordine di presentazione dei progetti allegati (1,2,3...n) non risponde ai criteri di precedenza di taluni progetti rispetto ad altri. Pertanto tale ordine numerato può essere ritenuto utile alla sola lettura del Piano Regolatore Cimiteriale

³ In forza Condizione derogatoria dell'art 23 c.mma 3 e 216 c.mma 4 d lgs 50/2016.

È stato quindi redatto un quadro riassuntivo con indicazione di massima dei costi realizzativi di ogni singolo intervento.

A seguire è riportato l'elenco, suddiviso per plessi e per quinquennio, degli interventi programmati e numerati come da tavole di Piano.

Quindi, seguendo il medesimo ordine, sono raccolte le schede descrittive dei singoli interventi.

I quadri riassuntivi dei costi, stimati per l'attuazione degli interventi, concludono il presente documento.

Elenco degli interventi programmati

INIZIATIVE NEL CIMITERO DEL RIO SALICETO

1° QUINQUENNIO: 2023 - 2027

(1)	Revisione del Reg. di Polizia mortuaria/cimiteriale e dei Registri cimiteriali; successiva esecuzione delle estumulazione / esumazione depositi scaduti e individuazione di aree o depositi da destinarsi ai resti mortali rinvenuti.
(2)	Interventi manutentivi volti di adeguamento al manufatto destinato a Deposito mortuario (a risoluzione del p.to n°2, tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi);
(3)	Realizzazione, entro l'attuale perimetro, di struttura composta da gallerie di loculi e cinerari in concessione e da campi per inumazione (intervento volto a colmare la carenza per queste tipologie rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
(4)	Adeguamento degli spazi ai requisiti normativi in materia di sicurezza e di fruizione dei luoghi anche a persone con limitata capacità motoria (a risoluzione p.to 7 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi)
(5)	Realizzazione dell'ossario/ cinerario comune e del Giardino delle Rimembranze (a risoluzione dei p.ti 11, 12 e 13 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi)
(6)	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette ossario (intervento volto a colmare la carenza per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano).
(7)	Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità e degli accessi (a risoluzione p.to n°20 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi).

2° QUINQUENNIO: 2028 – 2032

(8)	Realizzazione di nuovi loculi in galleria porticata (intervento volto a colmare la carenza per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano) e del cinerario comune (a risoluzione p.to 12 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi).
(9)	Ampliamento del cimitero su area libera posta lungo il lato nord del plesso, volto a rispondere alle esigenze di sepolture rilevate dal Piano e/o ad attrezzature e servizi accessori al sistema cimiteriale

**Iniziative nel
cimitero di RIO
SALICETO**

Rif. N°	Iniziativa
<p>(1) Cimitero di RIO SALICETO</p>	<p align="center">Revisione del RPM e dei registri cimiteriali e successiva attuazione di campagne di estumulazione ed esumazione dei depositi scaduti</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Revisione del Reg. di Polizia mortuaria/cimiteriale e dei Registri cimiteriali; successiva esecuzione delle estumulazione / esumazione depositi scaduti e individuazione di aree o depositi da destinarsi ai resti mortali rinvenuti. <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>Nel sistema cimiteriale di Rio Saliceto si è accumulato negli anni un significativo numero di loculi in galleria e di fosse di inumazione la cui concessione è ampiamente scaduta. Ciò ha alterato l'effettiva disponibilità di sepolture, facendola apparire inferiore alla reale condizione e ponendo la PA di fronte alla necessità di ampliamenti di fatto non necessari. Il quantitativo, alla data di stesura del Piano e riferito all'intero sistema cimiteriale, è di circa 30 fosse e 100-150 loculi in galleria.</p> <p>Per avere un quadro preciso questa iniziativa prevede innanzitutto <u>un approfondito ed esteso controllo dei registri e del sistema di gestione delle operazioni cimiteriali</u> e la sua conversione in formato digitale che permetta in futuro una sua precisa e rapida consultazione.</p> <p>Per sanare l'anomalia nelle operazioni cimiteriali rilevata si agirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i loculi: invitando i titolari al rinnovo o alla estumulazione del feretro, • Per le fosse di inumazione: invitando alla esumazione del feretro. <p>A seguito di tale operazione si potrà contare su un implemento della disponibilità di sepolture e su un introito economico proveniente dai rinnovi.</p> <p>Per quanto riguarda i campi di inumazione si procederà, una volta effettuate le esumazioni a <u>destinare le aree ad altra funzione</u>, in quanto tale tipologia di sepoltura non è più ammessa dal 2008.</p> <p>Al fine di dar seguito a quanto in programma è indispensabile che si possa disporre - o rendere disponibili - di adeguati spazi per accogliere gli esiti delle estumulazioni ed esumazioni ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cellette ossario per resti, 2. Nicchie cinerarie per ceneri, 3. Cinerario / ossario comune. <p>I costi e la descrizione di tali interventi sono esclusi dalla presente scheda in quanto generalmente contemplati e analizzati in altre schede del PPA.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incertezza del numero e tipo di operazioni cimiteriali da eseguirsi, che potrà essere chiarito solo a seguito di controlli e verifiche approfondite; • Per le operazioni cimiteriali: difficoltà nella stima dei costi in quanto dipendenti da più fattori. I principali sono: <ul style="list-style-type: none"> ○ La percentuale di rinnovo da parte dei concessionari coinvolti, ○ Il costo di esecuzione delle operazioni cimiteriali e amministrative; ○ Lo stato di conservazione delle salme estumulate/ esumate che determina le tipologie di operazioni da eseguirsi ammesse. • Difficoltà, soprattutto per le tumulazioni "storiche", nel rintracciamento dei titolari delle concessioni o dei loro eredi cui comunicare le iniziative in argomento
<p>Costi</p>	<p>Indicativamente, si può prevedere un importo lavori, comprensivo dell'informatizzazione del sistema gestionale, e la redazione di un nuovo Reg. Pol. Mortuaria di c.ca 20.000,00 euro (escluso somme a disposizione ed il vantaggio economico dovuto alla riscossione delle concessioni rinnovate).</p>

Rif. N°	Iniziativa
(2) Cimitero di RIO SALICETO	Interventi manutentivi e di adeguamento al Deposito mortuario
Informaz. generali	Interventi manutentivi volti di adeguamento al manufatto destinato a Deposito mortuario (a risoluzione del p.to n°2, tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi); <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u>
Obbiettivi	<p>Lo scopo dell'intervento è la manutenzione del vano destinato a Deposito mortuario; posto entro i volumi delle gallerie porticate di antica formazione.</p> <p>Già destinato alle funzioni che si intendono insediare, si interverrà attraverso opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo.</p> <p>L'iniziativa interessa una superficie coperta di c.ca 40 mq. Come rilevato nei primi sopralluoghi condotti, salvo più approfondite indagini sullo stato manutentivo delle componenti non valutabili in prima battuta, le azioni da intraprendere prevedono interventi edili, impiantistici e dotazionali che non presentano – allo stato attuale di indagine - particolari difficoltà/onerosità.</p> <p>L'ingresso avviene dall'area pavimentata antistante le gallerie cimiteriali. La quota interna del vano è rialzata, sarà quindi necessario intervenire sul dislivello in modo da permettere l'accessibilità ai portatori di handicap.</p> <p>Merita precisare che la normativa, dà l'opportunità di utilizzo del medesimo vano anche come Deposito di Osservazione (o in alternativa di collocare quest'ultimo anche fuori dal cimitero purché entro il territorio comunale). Si suggerisce pertanto di valutare tra gli interventi manutentivi anche quelli rivolti all'utilizzo del vano anche come Deposito di Osservazione.</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Come sottolineato al punto precedente si dovrà effettuare un più attenta e approfondita analisi per rilevare lo stato manutentivo delle componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche del manufatto; • L'iniziativa si sovrappone in parte a quella inerente i servizi igienici (vedi scheda) posti sul retro della camera mortuaria. Verificare eventuali interferenze sviluppando le iniziative in modo congiunto ed evitando azioni che possano pregiudicare l'una rispetto all'altra
Costi	Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, escludendo interventi strutturali, si può prevedere un importo lavori di c.ca 30.000,00 euro (escluso somme a disposizione).

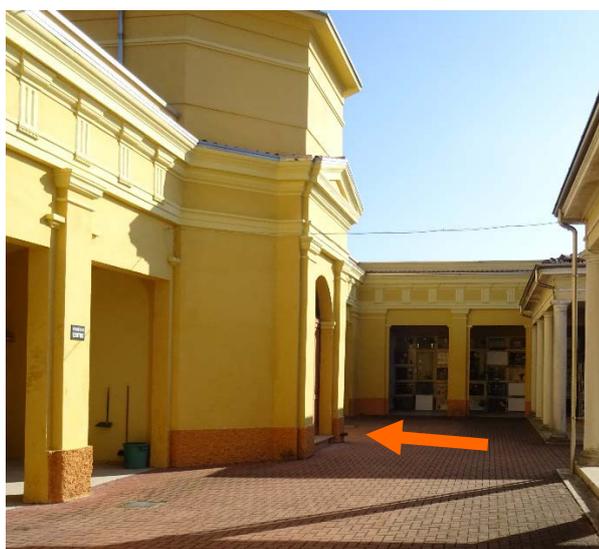


Immagine 2a e 2b. A sx vista dell'area esterna e portone di accesso al Deposito mortuario (vedi freccia). A dx interno del vano adibito a tale funzione.

Rif. N°	Iniziativa
(3) Cimitero di RIO SALICETO	Nuova struttura composta da gallerie di loculi, cinerari privati, e campi per inumazione
Informaz. generali	Realizzazione, entro l'attuale perimetro, di struttura composta da gallerie di loculi e cinerari in concessione e da campi per inumazione (intervento volto a colmare la carenza per queste tipologie rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano);
Obbiettivi	<p>L'intervento in oggetto, che potrà comunque essere svolto in due o più step attuativi, permette di incrementare le dotazioni di sepolture afferenti a più tipologie e di implementare le dotazioni strutturali del plesso.</p> <p>Il dimensionamento dell'intervento è stato commisurato alla conformazione dell'area a disposizione. L'area, di forma quadrangolare, si estende per c.ca 600 mq su terreno attualmente libero. La scelta progettuale ipotizzata si muove dalla necessità di creare un terrapieno di altezza (c.ca 100-150 cm) e consistenza delle terre che permetta una corretta esecuzione delle inumazioni secondo i parametri di Legge (ad oggi non possibili).</p> <p>I muri di sostegno del citato terrapieno (Vedi spaccati assonometrici a seguire) hanno una conformazione articolata che vede sul lato esterno la presenza di gallerie di loculi porticate (per c.ca 300 sepolture) più tombe di famiglia sui quattro vertici e su quello interno, affacciato sul terrapieno, gallerie di ossari/cinerari (per c.ca 400 nicchie).</p> <p>Il terrapieno, raggiungibile attraverso una scalinata o una rampa percorribile dai mezzi meccanici, mette a disposizione un'area per inumazioni di c.ca 180 mq, corrispondenti ad una capienza di circa una cinquantina di fosse.</p> <p>Nelle immagini a seguire è rappresentata la conformazione dell'intervento ipotizzando la realizzazione in due lotti separati. Si precisa che la sola attuazione del primo lotto si differenzia, in termini di capienza, mettendo a disposizione c.ca 120 loculi anziché 300 e c.ca 150 ossari/cinerari anziché 400.</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> Difficoltosa stima dei costi di realizzazione dovuta alla particolarità degli interventi, di conformazione ed estensione ad oggi solo schematizzata, e alla variabilità del livello di finitura che si intenderà adottare sugli elementi commemorativi e simbolici. <u>Risulta necessaria, pertanto, una specifica indagine di fattibilità tecnica ed economica</u> di cui all'art.23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
Costi	Indicativamente, valutando i costi correnti in zona per interventi simili, ed ipotizzando la realizzazione in due step attuativi, si può prevedere un importo lavori (escluso somme a disposizione) di c.ca 450.000,00 euro per il primo lotto e 400.000,00 per il suo completamento (lotto 2)



Immagine 3a. Individuazione dell'area di intervento

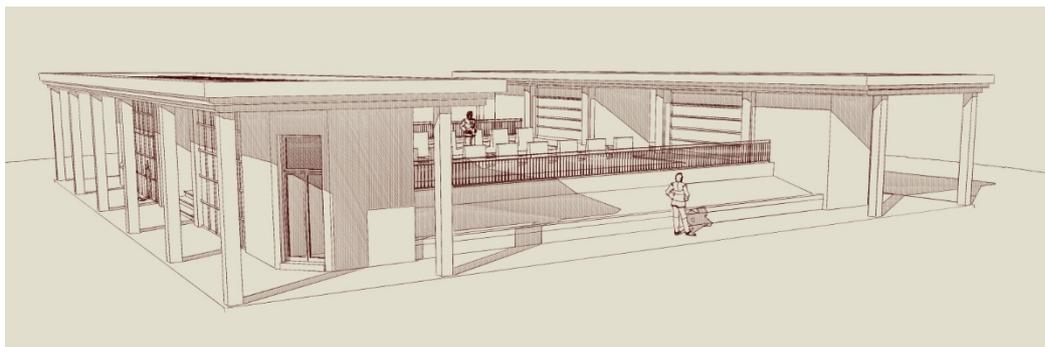
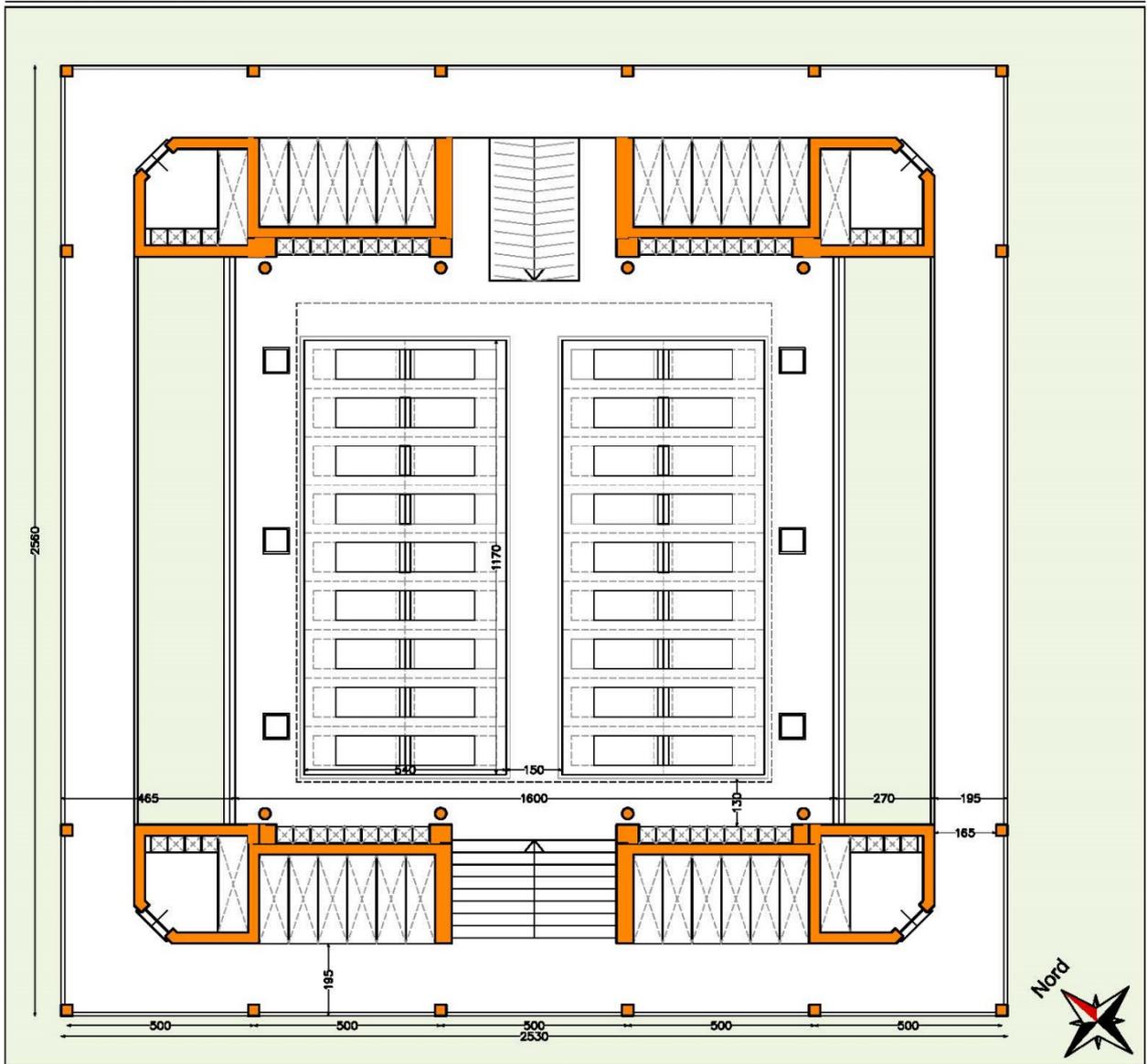
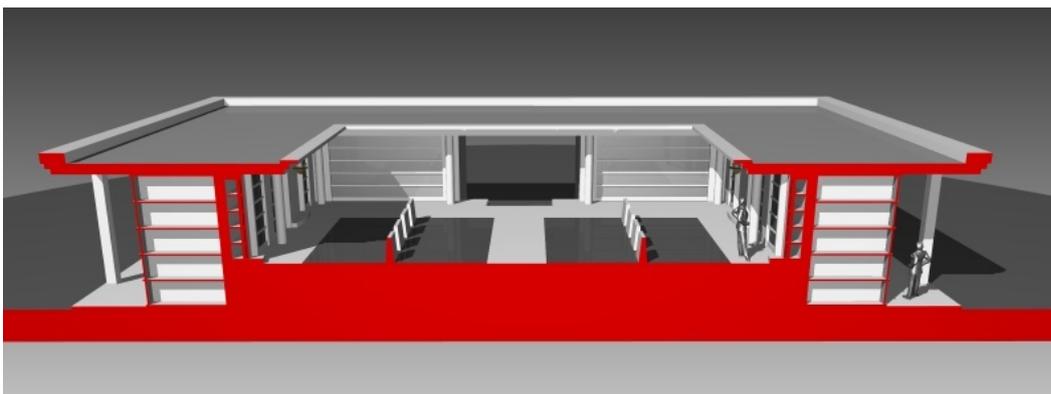


Immagine 3b e 3c.
 Schema
 progettuale 1°lotto
attuativo:
 planimetria e viste
 3d



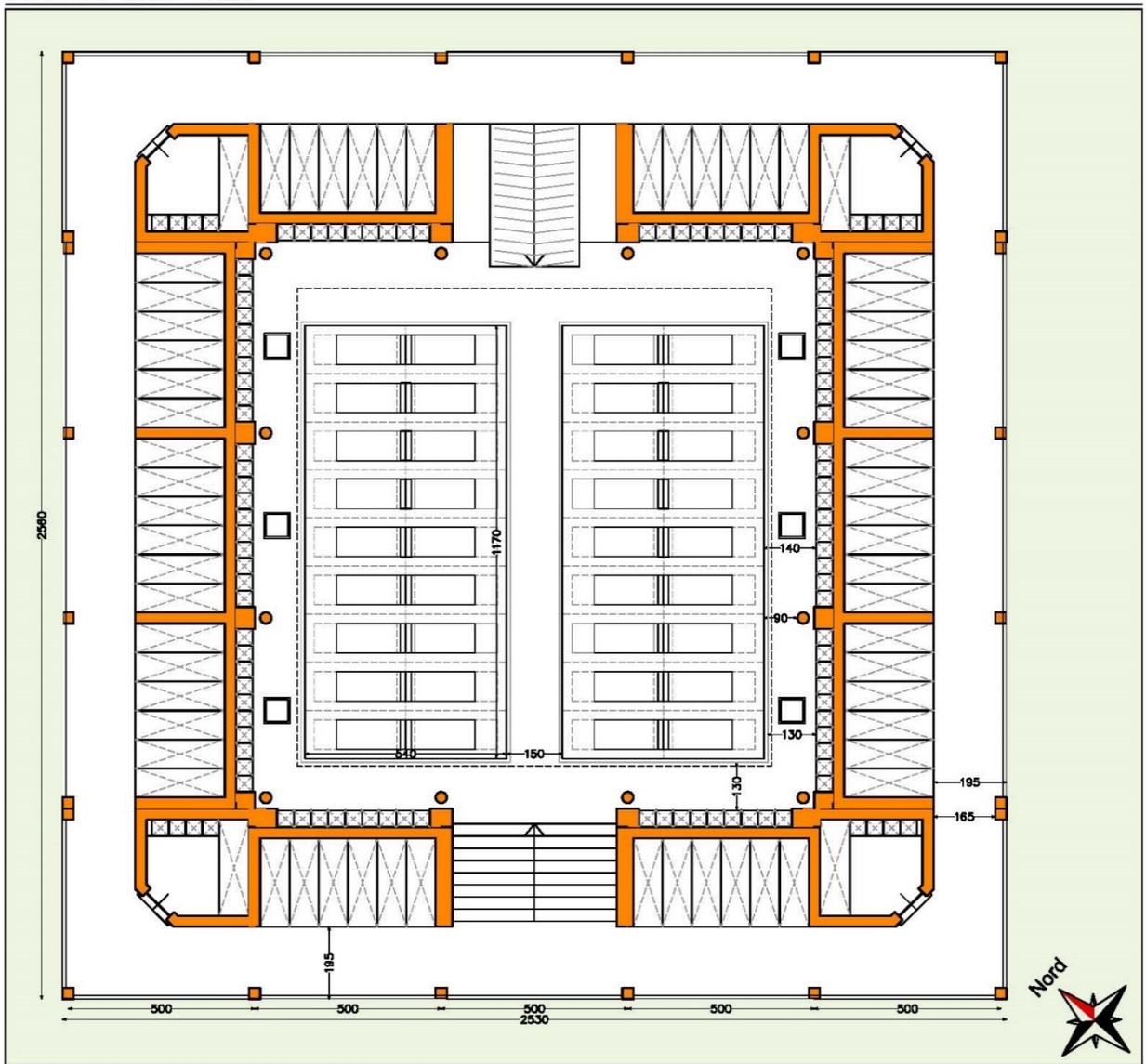
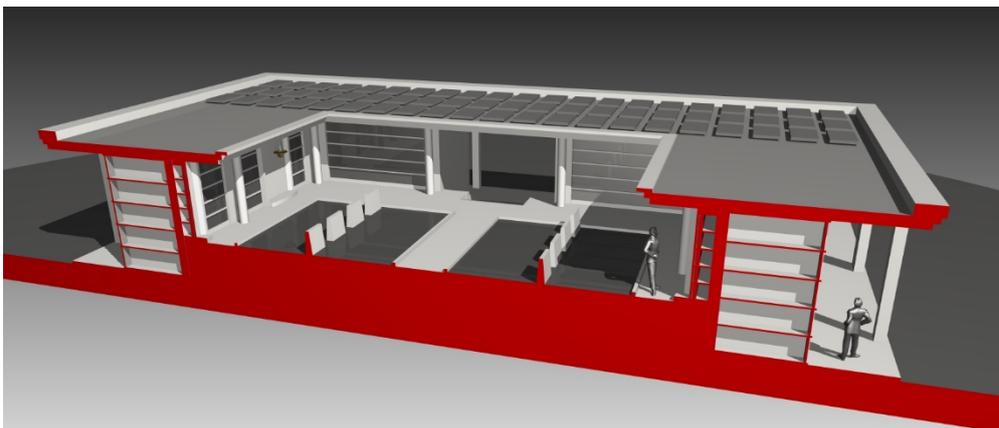


Immagine 3d e 3e.
Schema progettuale
2° lotto attuativo:
planimetria e viste 3d



Rif. N°	Iniziativa
(4) Cimitero di RIO SALICETO	Adeguamento degli spazi in materia di sicurezza e di fruizione dei luoghi a persone con limitata capacità motoria
Informaz. generali	<p>Adeguamento degli spazi ai requisiti normativi in materia di sicurezza e di fruizione dei luoghi anche a persone con limitata capacità motoria (a risoluzione p.to 7 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi)</p> <p><u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u></p>
Obbiettivi	<p>Lo scopo di questa scheda è rispondere agli obblighi normativi per il superamento barriere architettoniche.</p> <p>Come da disposti normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche (D.M. LL.PP. 236/'89) i servizi igienici del cimitero devono essere accessibili ai diversamente abili.</p> <p>Tale condizione ad oggi non è rispettata (vedi foto 4b). Per poter rispondere al dettato normativo risulta necessario disporre di maggior larghezza del vano. Questa è ottenibile utilizzando parte del locale retrostante oggi destinato a vano accessorio della camera mortuaria.</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nella stima dei costi in quanto è necessario compiere un'indagine conoscitiva più specifica. • L'iniziativa si sovrappone in parte a quella inerente la manutenzione della camera mortuaria (vedi scheda): Verificare eventuali interferenze sviluppando le iniziative in modo congiunto ed evitando azioni che possano pregiudicare l'una rispetto all'altra.
Costi	<p>Indicativamente, valutando i costi oggi correnti, si può prevedere un importo lavori di c.ca 25.000,00 euro (escluso somme a disposizione).</p>



Immagine 4a - area di accesso ai servizi pubblici

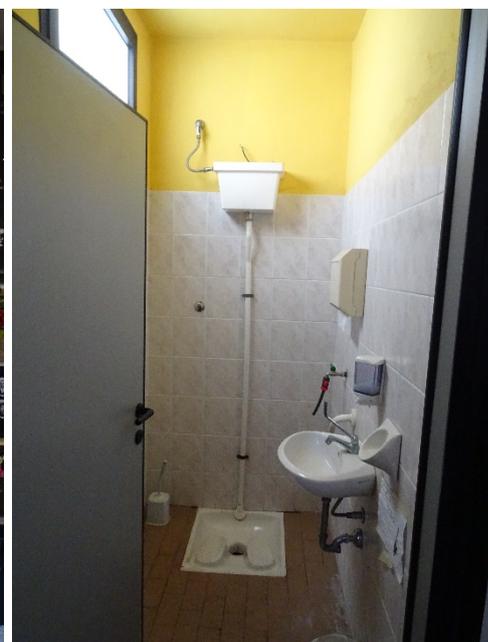


Immagine 4b - interno dell'area dei servizi

Rif. N°	Iniziativa
<p>(5) Cimitero di RIO SALICETO</p>	<p align="center">Realizzazione dell'ossario/ cinerario comune e del Giardino delle Rimembranze</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione dell'ossario/ cinerario comune e del Giardino delle Rimembranze (a risoluzione dei p.ti 11, 12 e 13 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi) <u>Intervento di primaria importanza in quanto riguardante attrezzature e servizi cimiteriali obbligatori.</u></p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'obbiettivo dell'intervento è rispondere agli obblighi normativi riguardanti due dotazioni obbligatorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il cinerario comune e l'ossario comune 2. Il giardino delle rimembranze per lo spargimento delle ceneri <p>Lo schema progettuale considerato occupa un'area di circa 150 mq e verrà caratterizzata da elementi con valenza commemorativa/celebrativa e con sottostanti opere interrato per l'esecuzione dei vani deputati alla raccolta e conservazione dei resti ossei e ceneri. L'area esterna restante sarà oggetto di sistemazione con aiuole a verde e camminamenti pavimentati.</p> <p>Per quanto riguarda il primo punto si ricorda che il cinerario comune e l'ossario comune sono un manufatto unico, oppure distinto in due parti, aventi la funzione di raccolta e conservazione perpetua e collettiva rispettivamente delle ceneri provenienti da cremazione, e dei resti mortali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, per le quali le famiglie interessate non abbiano provveduto ad altra sistemazione.</p> <p>Per quanto concerne il secondo punto (Giardino delle Rimembranze) si ricorda che si tratta di un luogo, definito all'interno del perimetro cimiteriale, deputato alla dispersione delle ceneri. L'attuale normativa (p.to 2 art.10 del Reg. R.le. n°6-2004) ammette che ne sia dotato solo un cimitero dell'intero sistema cimiteriale Comunale.</p> <p>Entrambe le iniziative possono essere accorpate in un'unica area di intervento per analogia di funzioni. Il Piano ha individuato per tali funzioni un'area libera posta nella parte a monte del lato ovest del plesso.</p> <p>Si sottolinea la necessità di adottare un sistema di smaltimento delle ceneri accumulate che eviti l'eccessiva permanenza sul suolo. Una valida soluzione è riportata nello schema grafico a seguire che prevede lo spargimento in apposito elemento a "ciotola" che convoglia e raccoglie le ceneri in un sottostante specifico vano.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta. La definizione formale ed economica risulta attendibile solo attraverso indagine di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
<p>Costi</p>	<p>Come sopra detto, risulta difficile stabilire un importo lavori attendibile. Le opere prevedono scavi, reinterri, opere interrato in c.a., opere monumentali in materiale lapideo, sistemazioni a verde, elementi di arredo urbano e finitura.</p> <p>Indicativamente, valutando i costi oggi correnti in zona per opere simili e considerando la realizzazione dell'intera ipotesi progettuale sopra descritta, si può prevedere un importo lavori di c.ca 90.000,00 euro (escluso somme a disposizione).</p>



Immagine 5a. Immagine con individuata l'area dove il Piano prevede la realizzazione di questa iniziativa.



Immagine 5b. Esempio tipologico di giardino delle rimembranze (ai lati) più cinerario ossario comune (al centro e sottostanti vani interrati). Quest'ultimi sono accessibili tramite le botole poste nella pavimentazione di colore più scuro (vedi immagine sottostante).

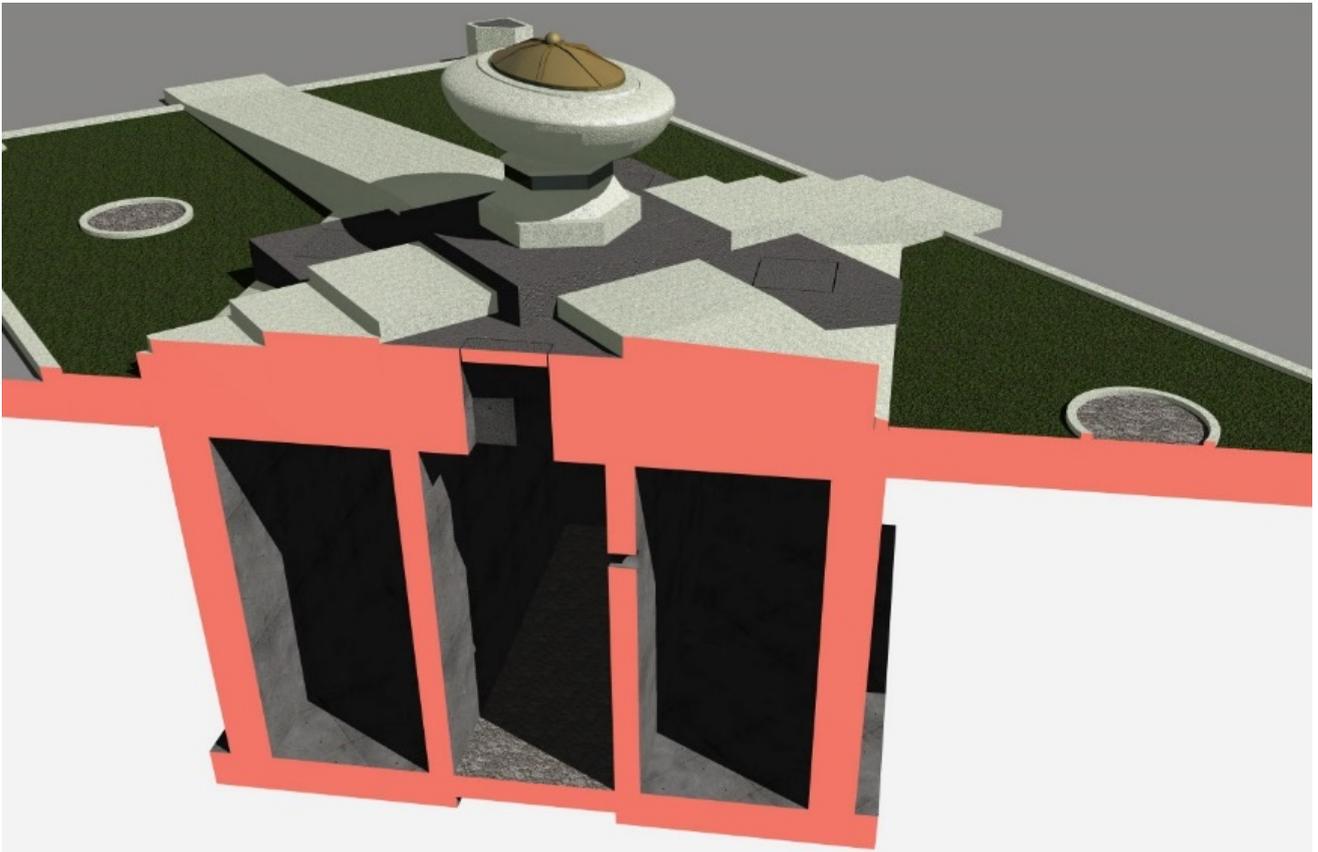


Immagine 5c. La ciotola centrale permette inoltre, quale alternativa allo spargimento delle ceneri, il versamento delle stesse al suo interno. (La ciotola è collegata direttamente ad un vano interrato così da evitare l'eccessiva permanenza - in termini di tempo e quantità - delle ceneri in superficie).

Rif. N°	Iniziativa
(6) Cimitero di RIO SALICETO	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette ossario
Informaz. generali	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette ossario (intervento volto a colmare la carenza per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano).
Obbiettivi	<p>L'obbiettivo è realizzare cinerari e ossari da rilasciare in concessione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • colmare la carenza rilevata dalle indagini del Piano • far fronte alle richieste che si genereranno a seguito delle esumazioni ed estumulazioni previste alla scheda 1 del presente PPA. <p>Si ricorda che i vani devono rispondere ai requisiti stabiliti dalla normativa per queste destinazioni, in particolare le dimensionali interne minime sono per i cinerari 30 x 30 x 50 cm e per gli ossari 30 x 30 x 70 cm.</p> <p>La zona individuata permette la realizzazione, in funzione delle esigenze e disponibilità economiche, anche in lotti attuativi separati.</p> <p>Come si può notare dalle immagini a seguire si tratta di collocare all'interno di gallerie esistenti una serie di nicchie lungo le murature perimetrali. Si suggerisce l'uso di moduli prefabbricati in modo da ridurre i tempi e le problematiche di realizzazione.</p> <p>Le gallerie di depositi saranno in grado di contenere in totale c.ca 250 vani. Questi possono anche essere aggregati a formare "Tombe di famiglia per resti". (vedi caratteristiche nella tavola delle tipologie di sepoltura)</p>
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> • Lasciare adeguato spazio per passaggio e collegamento a futuri ampliamenti cimiteriali esterni all'attuale perimetro che sono realizzabili facilmente solo in questo tratto (vedi il p.to 9 di questo elenco). •
Costi	Sulla base di lavorazioni simili si può ragionevolmente prevedere un importo a base d'appalto di c.ca 100.000,00 € (escluso le somme a disposizione).



Immagine 6a (a sx). Foto aerea (tratta da Google Earth) con individuata (si veda la freccia) l'area dove si prevede la realizzazione di questa iniziativa.

Immagine 6b (a dx). Vista fotografica del vano destinato alla realizzazione di questa iniziativa.



Rif. N°	Iniziativa
(7) Cimitero di RIO SALICETO	Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità e degli accessi
Informaz. generali	Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità e degli accessi (a risoluzione p.to n°20 della tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi).
Obbiettivi	L'iniziativa intende migliorare la viabilità di accesso. Per rispondere a tale necessità il Piano prevede di riorganizzazione l'accesso carraio per i mezzi meccanici e carro funebre posto sul lato est del cimitero. Unico accesso alla porzione nord, oggi avviene solo previo ingresso nell'isola ecologica con evidenti disagi di logistica e decoro. Serve rendere autonomi e diversificare i due percorsi/accessi.
Criticità	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna criticità rilevata al livello di indagine condotto
Costi	Valutando i prezzi oggi correnti in zona per opere similari si può prevedere, escluso le somme a disposizione, un importo lavori di circa 10.000,00 euro .



Immagine n°7° e 7b. A sx cancello di ingresso e recinzione dell'area ecologica (vedi freccia). L'accesso carrabile al cimitero (vedi Immagine n°7b a dx) è posto internamente e successivamente a quello dell'isola ecologica

Rif. N°	Iniziativa
<p>(8) Cimitero di RIO SALICETO</p>	<p>Realizzazione di nuovi loculi in galleria porticata e del cinerario comune</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Realizzazione di nuovi loculi in galleria porticata (intervento volto a colmare la carenza per questa tipologia rispetto al fabbisogno rilevato dalle indagini di Piano) e del cinerario comune (a risoluzione p.to 12 tabella rilievo dotazioni attrezzature e servizi).</p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>Come emerso dalle indagini condotte (vedi relazione di Piano) l'intervento si rende necessario per sopperire alla scarsa disponibilità di loculi, ossari e cinerari privati in concessione (questi ultimi sono previsti anche in altre iniziative del presente PPA alle quali si rimanda per maggior informazioni).</p> <p>Il dimensionamento dell'intervento è commisurato ai futuri fabbisogni di sepoltura, che le indagini di Piano hanno stimato per i prossimi venti anni, e alla conformazione dell'area a disposizione. Si precisa che potrà essere compiuto in uno o più step attuativi.</p> <p>Per quanto riguarda la componente architettonica l'ipotesi progettuale considerata è costituita da due gallerie porticate disposte su un unico livello fuori terra e speculari tra loro lungo l'asse principale. L'obbiettivo è realizzare un volume in aderenza e prosecuzione a quello ivi presente (vedi foto a seguire). Questa ipotesi progettuale si distingue, rispetto alla preesistente, per una lunghezza maggiore e per la presenza, sul lato di testa, del cinerario comune. Il manufatto (dimensioni in pianta: 10.0 x 17.0 metri circa) permette di realizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) N° 160/170 loculi singoli in concessione disposti di punta su cinque file sovrapposte posti lungo i due lati lunghi; b) N° 40/50 cinerari privati in concessione posizionati sul lato corto c) N°1 ossario e/o cinerario comune composto da un manufatto posto fuori terra avente la funzione di luogo di sversamento / introduzione collegato ad una sottostante vasca di raccolta posta sotto la pavimentazione del porticato. <p>La ripartizione e disposizione nelle gallerie delle tipologie e dotazioni previste, potrà essere affinata e meglio definita nelle successive fasi progettuali, in funzione delle scelte compositive ed architettoniche di progetto e del reale fabbisogno di sepolture e dotazioni cimiteriali. Eventuali tombe di famiglia prospicienti il porticato saranno ottenibili, in sostituzione dei loculi di cui al punto b), aggregando 1 o 2 colonne di tumuli.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Porre particolare attenzione al corretto inserimento dell'intervento nel contesto al fine che risulti nell'insieme un'opera compiuta proporzionata e unitaria anche rispetto ai manufatti sui quali verrà posta in opera; • Trattandosi di un'opera complessa risulta difficoltoso dare un'indicazione precisa dei costi. Al fine di indicare comunque un orientamento di spesa attendibile ci si è basati sull'ipotesi progettuale sopra descritta. La definizione formale ed economica risulta attendibile solo attraverso indagine di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art.23 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
<p>Costi</p>	<p>Sulla base di lavorazioni simili, si può ragionevolmente prevedere, in base ai prezzi correnti in zona, un importo a base d'appalto di c.ca 350.000,00 € (escluso le somme a disposizione)</p>

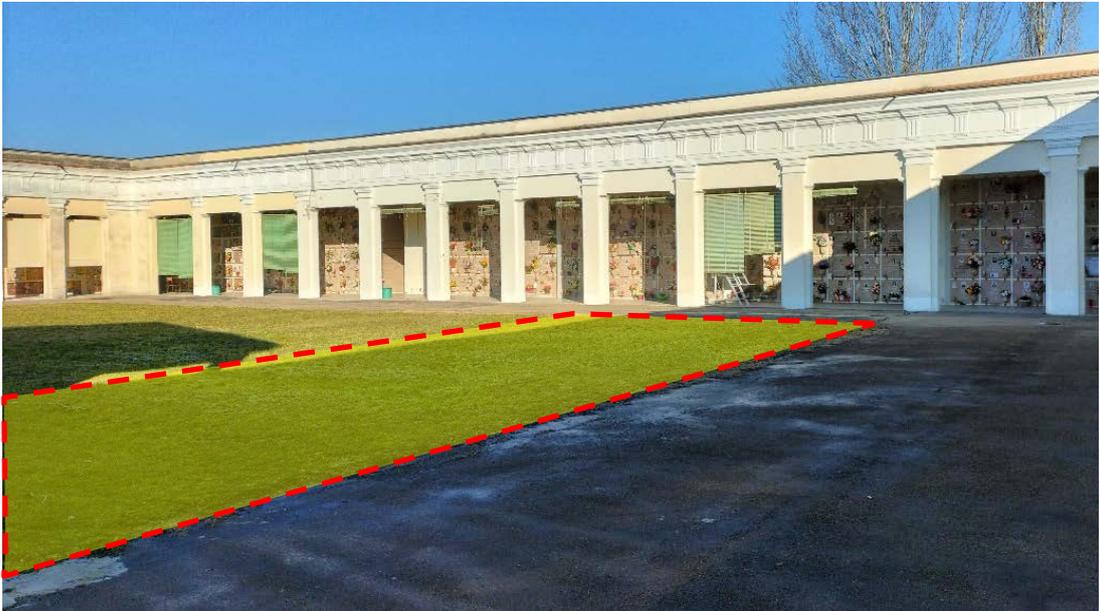


Immagine n°8a. Ubicazione dell'area individuata dal Piano per questa iniziativa.



Immagine n°8b. volume ivi presente, al quale l'intervento andrà allineato per forma e caratteristiche.



Immagine n°8c. Esempio compositivo della testata con: la botola del cinerario comune in posizione centrale e i vani cinerario posti lateralmente.

Rif. N°	Iniziativa
<p>(9) Cimitero di RIO SALICETO</p>	<p>Ampliamento del cimitero su area libera posta lungo il lato nord del plesso</p>
<p>Informaz. generali</p>	<p>Ampliamento del cimitero su area libera posta lungo il lato nord del plesso, volto a rispondere alle esigenze di sepolture rilevate dal Piano e/o ad attrezzature e servizi accessori al sistema cimiteriale</p>
<p>Obbiettivi</p>	<p>L'oggetto della scheda è l'ampliamento della struttura oltre l'attuale perimetro. L'obbiettivo è rispondere alle esigenze, in termini di sepolture e attrezzature, per le quali non è stato possibile trovare loro collocazione entro l'attuale area cimiteriale.</p> <p>Si tratta di un intervento complesso la cui attuazione avverrà in più fasi. Al fine di delineare una matrice cui attenersi nell'attuazione delle singole iniziative che costituiranno l'ampliamento nel suo complesso risulta indispensabile, oltre alle analisi di Piano, un'indagine di fattibilità tecnica di cui al D.LGS 50/2016, Art. 23.</p> <p>Le dimensioni dell'area individuata (c.ca 1.200 mq) permettono di dar seguito a svariate iniziative inerenti sia nuove attrezzature e sia nuove sepolture che potranno essere valutate e concertate nel prosieguo delle fasi di pianificazione e progettazione.</p>
<p>Criticità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risulta necessario, procedere prima alla ridefinizione e ampliamento delle attuali fasce di rispetto, in quanto l'attuale conformazione non permette alcuna iniziativa di ampliamento esterno all'attuale perimetro • La progettazione deve essere condotta attentamente in quanto l'area a individuata è l'unica potenzialmente disponibile per gli ampliamenti. • L'intervento dovrà inserirsi attentamente nel contesto per limitarne l'impatto; • Difficoltà nella stima dei costi allo stato attuale della progettazione
<p>Costi</p>	<p>I costi di seguito indicati si riferiscono ad un primo lotto d'intervento consistente <u>nella sola realizzazione di una cinta muraria perimetrale all'ampliamento (c.ca 100-120 m) e dei collegamenti con l'attuale plesso e viabilità circostante. Escluso i costi eventuali di acquisizione dell'area.</u></p> <p>Sulla base di lavorazioni simili, si può ipoteticamente prevedere un importo a base d'appalto, di c.ca 100.000,00 € (escluso le somme a disposizione).</p>



Immagine n°9. Ubicazione dell'area individuata dal Piano per questa iniziativa.

P.P.A.

**QUADRI
RIASSUNTIVI
DEI COSTI**

Quadro di indicazione dei costi

CIMITERO di RIO SALICETO

N°	Iniziativa	Costi a base d'asta	Somme a disposizione	Totale impegnato	Note
1	Revisione del RPM e dei registri cimiteriali ed estumulazione ed esumazione dei depositi scaduti	€ 20 000,00	€ 7 000,00	€ 27 000,00	
2	Interventi manutentivi e di adeguamento al Deposito mortuario	€ 30 000,00	€ 10 000,00	€ 40 000,00	
3	Realizzazione, entro l'attuale perimetro, di struttura composta da gallerie di loculi e cinerari in concessione e da campi per inumazione	€ 450 000,00	€ 165 000,00	€ 615 000,00	Importo relativo alla realizzazione del 1° lotto
4	Adeguamento degli spazi ai requisiti normativi in materia di sicurezza e di fruizione dei luoghi anche ai diversamente abili	€ 25 000,00	€ 10 000,00	€ 35 000,00	
5	Realizzazione dell'ossario/ cinerario comune e del Giardino delle Rimembranze	€ 90 000,00	€ 35 000,00	€ 125 000,00	
6	Realizzazione di nuove nicchie per urne cinerarie e cellette ossario	€ 100 000,00	€ 35 000,00	€ 135 000,00	
7	Riorganizzazione e riqualificazione della viabilità e degli accessi	€ 10 000,00	€ 3 000,00	€ 13 000,00	
8	Realizzazione di nuovi loculi in galleria porticata e cinerario comune	€ 350 000,00	€ 130 000,00	€ 480 000,00	Importo relativo alla realizzazione dell'intero manufatto ipotizzato
9	Ampliamento del cimitero su area libera posta lungo il lato nord del plesso	€ 100 000,00	€ 35 000,00	€ 135 000,00	Importo riferito alla sola esecuzione della cinta muraria perimetrale e del collegamento con l'attuale struttura
Totale		€ 1 175 000,00		€ 1 605 000,00	

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.

Quadro di indicazione dei costi (compreso somme a disposizione)

DATO suddiviso per tipologia di intervento

Cimitero di:					
RIO SALICETO					
Costi inerenti l'adeguamento alla normativa o a prescrizioni cogenti	€	227 000,00			
Costi per ampliamenti (orientativi e di massima)	€	1 365 000,00			
Costi inerenti altre iniziative di P.P.A.	€	13 000,00			
Sommano	€				1 605 000,00

PS: Gli importi indicati costituiscono un riferimento dei costi, legato alle considerazioni di cui alle singole schede del programma e alle quali si rimanda per ulteriori informazioni. Le successive fasi progettuali permetteranno valutazioni più attente.